



VII Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei deputati

Audizione informale nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 2488, di conversione in legge del decreto-legge n. 96 del 2025 recante disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento di grandi eventi sportivi, nonché ulteriori disposizioni urgenti in materia di Sport

Memoria scritta

Dott. Marco Mezzaroma – Presidente

Dott. Diego Nepi Molineris – Amministratore Delegato

Roma, 7 luglio 2025

Grazie Presidente,

saluto lei, le Onorevoli deputate e i deputati componenti della VII Commissione della Camera, ringraziandovi per questa occasione di confronto a nome di Sport e salute, che oggi qui rappresento insieme all'Amministratore Delegato, il dott. Diego Nepi Molineris.

Siamo lieti di poter fornire il nostro contributo nel corso dell'iter dell'Atto Camera n. 2488, di conversione in legge del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, recante al suo interno disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento di grandi eventi sportivi, nonché ulteriori disposizioni urgenti in materia di sport.

Abbiamo approfondito con particolare interesse il testo in esame, sia per l'importanza dei provvedimenti che si intendono adottare affinché si possa rafforzare un approccio sistemico tra sport e sviluppo territoriale all'interno del nostro sistema sportivo nazionale, sia per la volontà di affidare a Sport e Salute attività importanti, ricomprese nella nostra missione, che saremo orgogliosi di portare avanti con il consueto impegno e con l'obiettivo di assicurare ancora una volta il contributo della Società allo sport italiano e allo Stato.

La collaborazione tra tutti gli attori coinvolti, inoltre, sancisce la volontà di fare sistema e di sviluppare iniziative in grado di coinvolgere numerosi settori e non unicamente il sistema sportivo, a testimonianza del fatto che gli investimenti in materia di sport, con particolare riferimento a quelli relativi ai grandi eventi di carattere internazionale, contribuiscono alla generazione di benefici diffusi.

Pur riconoscendo la rilevanza complessiva del provvedimento, ci concentreremo esclusivamente sugli ambiti di diretta competenza della Società, manifestando sin d'ora la soddisfazione per il riconoscimento di Sport e Salute, quale attore pubblico delle politiche in materia di sport, chiamato a operare in stretto coordinamento con le istituzioni centrali e territoriali, per la realizzazione concreta e tempestiva degli obiettivi prefissati nell'ambito dello svolgimento delle grandi manifestazioni internazionali che il Paese sarà chiamato ad ospitare.

Ricordo che Sport e Salute è una società partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e soggetta a indirizzo e controllo da parte dell'Autorità di Governo delegata in materia di sport.

Occorre quindi partire dalle disposizioni contenute all'interno del Capo II, che reca misure urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento della 38° edizione dell'America's Cup, e di altri eventi sportivi internazionali. All'interno dell'articolo 7, in particolare, Sport e Salute viene individuata quale soggetto attuatore, con responsabilità diretta nella programmazione, progettazione, definizione, promozione, organizzazione e la relativa esecuzione di ogni attività funzionale, alla realizzazione di questa importante manifestazione, che si terrà per la prima volta in Italia e che sarà in grado di generare grandi ricadute, economiche e non solo, su Napoli ma più in generale, sull'intero Paese.

Tale responsabilità, rappresenta un riconoscimento per le competenze dimostrate negli anni attraverso l'organizzazione e la gestione, in collaborazione con gli Organismi sportivi, di grandi eventi nazionali e internazionali, che hanno contribuito anche alla valorizzazione degli asset della Società, a partire dal Parco del Foro Italico.

Il ruolo di Sport e Salute oggi, attraverso le competenze e know how multidisciplinari, spazia dalla progettazione e la realizzazione di impianti e spazi sportivi, alla configurazione quale Centrale di Committenza e Stazione Appaltante, dalle attività di gestione di grandi infrastrutture sportive, quali lo stadio Olimpico e,

più in generale, il Parco del Foro Italico, oltre ad un'esperienza ormai consolidata nell'ambito della ideazione e gestione di progetti sociali, altro capo saldo di un processo integrato di promozione e sviluppo della pratica sportiva, che contribuisce alle attività afferenti alla generazione e valutazione delle ricadute sociali che porta l'attività fisica nelle periferie, sociali e geografiche, del nostro Paese.

Per ciò che concerne l'America's Cup, è poi fondamentale sottolineare in questa sede, il lavoro svolto dalla Società già a partire dalla fine del 2024, in sinergia con il Governo, in particolare con il Ministro Abodi, con l'amministrazione comunale di Napoli e il Commissario Straordinario di Bagnoli e con Invitalia, nella redazione di uno studio di prefattibilità e nella predisposizione della documentazione tecnica e progettuale propedeutica a far sì che il Team New Zealand potesse accettare la sfida e individuare in Napoli e nel nostro Paese, il palcoscenico ideale per poter ospitare una manifestazione così rilevante anche in termini mediatici e di visibilità, che siamo certi porterà molteplici opportunità, non soltanto per il sistema sportivo.

Guardando ai numeri dell'ultima edizione svoltasi a Barcellona, infatti, è possibile apprezzare come questa manifestazione sia stata in grado di generare oltre 1 miliardo di euro per la città e visto la presenza di 12.000 persone attive per la sua realizzazione.

Si evidenzia come il lavoro di analisi della manifestazione e dei suoi impatti abbia infatti individuato tra i principali benefici concreti generabili dall'evento, (i) la promozione internazionale del turismo in tutte le aree interessate dall'evento e non solo; (ii) uno stimolo all'occupazione in un territorio caratterizzato da uno dei più alti tassi di disoccupazione giovanile in Italia; (iii) un notevole effetto acceleratore dell'intervento di riqualificazione urbana e recupero dell'area di Bagnoli-Coroglio, con una sua valorizzazione nell'ambito dell'evento; (iv) lo sviluppo sociale e culturale legato alla promozione dello sport della vela tra i giovani, alla sensibilizzazione verso la tutela del mare e la sostenibilità ambientale; nonché (v) uno stimolo all'innovazione nel settore delle tecnologie legate alla nautica ed un rafforzamento dell'intero indotto della filiera navale, che costituisce già un punto di forza del settore economico italiano anche a livello internazionale.

E in questo contesto, sarà possibile sfruttare il valore aggiunto determinato dal patrimonio storico-culturale e paesaggistico che la città di Napoli è in grado di offrire, garantendo l'opportunità di trasformare questa manifestazione in una nuova scommessa vinta dal nostro Paese.

Gli interventi infrastrutturali previsti nell'area di Bagnoli-Coroglio, realizzati dal Commissario Straordinario e dal Comune di Napoli in coordinamento con Sport e Salute, potranno consentire la rigenerazione di intere aree storiche e allo stesso tempo complesse della città, come quella di Bagnoli, lasciando un'eredità importante da poter sfruttare nel tempo.

La Società, infatti, è oggi più che mai impegnata a garantire un contributo alla generazione di modelli virtuosi e inclusivi, improntati sul dialogo tra tutti i protagonisti coinvolti, che possano consentire di promuovere l'attività sportiva, anche attraverso progetti mirati alla formazione e alla promozione in ambito scolastico, e i benefici che essa può apportare al nostro paese.

Con queste premesse, il contenuto delle disposizioni previste nell'Articolo 8 del testo in esame, incentrato sull'organizzazione dei prossimi Giochi del Mediterraneo, conferma il contributo fattivo di Sport e Salute, prevedendo l'opportunità che si possa stipulare un contratto di servizio con il Nuovo Comitato Organizzatore, affinché la società possa mettere a disposizione delle stesse risorse umane e strumentali in grado di fornire un supporto fondamentale e decisivo alla buona riuscita della manifestazione.

Anche in relazione all'articolo in esame, si sottolinea infatti il lavoro che Sport e Salute sta già fornendo al Commissario Straordinario nel suo ruolo di Centrale di Committenza nella gestione delle procedure di gara per gli appalti relativi agli impianti, come lo stadio Ernesto Iacovone e il PalaRicciardi di Taranto, garantendo rapidità, trasparenza e qualità nella gestione delle stesse.

A ciò si aggiunge il lavoro di supporto strategico e operativo già avviato dalla Società a supporto del Comitato Organizzatore, che a seguito di una fase di startup si concentrerà ora su una serie di macroaree, come l'analisi e aggiornamento del Masterplan, review dei costi e analisi dei ricavi, definizione nuovo Budget e revisione del cronoprogramma delle attività, nonché infine nella definizione dei Piani di Marketing e Comunicazione.

L'ultimo passaggio relativo all'analisi odierna, riguarda l'Articolo 9 del testo di conversione, recante disposizioni utili a garantire l'organizzazione e lo svolgimento delle finali ATP di tennis per il periodo 2026-2030.

Non entrando nel merito delle scelte adottate dal Governo, possiamo in questa sede sottolineare la solidità del rapporto e della partnership tra Sport e Salute e FITP, frutto di un lungo percorso sinergico e rivolto agli eventi che ci hanno visto lavorare fianco a fianco.

Ciò a partire dalla straordinaria crescita nello sviluppo degli Internazionali d'Italia, organizzati in partnership a partire dal 2006 fino a oggi, che ha visto una straordinaria crescita del fatturato dell'evento, che è passato dai 7,7M€ del 2006 per arrivare ad oltre 50M€ nel 2024, anche grazie alla realizzazione di notevoli investimenti anche infrastrutturali della Società sul Parco del Foro Italico.

Per passare poi all'organizzazione delle Next GEN ATP Finals a Milano e del Premiere Padel a Roma, nonché in particolare al percorso comune, finalizzato a massimizzare il valore e la reputazione a livello internazionale nella gestione degli eventi, che ha portato la Società e la FITP a sviluppare congiuntamente la candidatura, valorizzando in tale sede il reciproco know how e le competenze maturate nel corso degli anni, che hanno portato gli enti internazionali a selezionare l'Italia per lo svolgimento delle ATP Finals di Torino.

Sport e Salute lavora infatti ormai da molti anni in stretta sinergia con gli Organismi Sportivi al fine di supportare gli stessi nell'organizzazione e nella gestione di grandi eventi sportivi, nazionali e internazionali. Il Sei Nazioni di Rugby, che vede ospitare annualmente le gare interne della Nazionale Italiana all'interno dello Stadio Olimpico di Roma, i campionati Europei di Atletica Leggera, il Golden Gala, i campionati Europei di Nuoto, il trofeo internazionale di nuoto - Sette Colli, il concorso di equitazione – Piazza di Siena, il World Street Skateboarding nell'iconica area di Colle Oppio e il Grand Prix Taekwondo, sono solo alcuni esempi di partnership virtuose con le Federazioni Sportive Nazionali.

Prendendo a riferimento gli Internazionali BNL d'Italia, infatti, proprio grazie alla costante sinergia tra Sport e Salute e FITP, il nostro Paese può vantare una tra le manifestazioni sportive più importanti, affascinanti e seguite, del panorama internazionale. Basti pensare al successo dell'ultima edizione dello scorso maggio, che ha visto la realizzazione temporanea di tre campi all'interno dello Stadio dei Marmi – Pietro Mennea. Manifestazione che è destinata a crescere nei prossimi anni agli ulteriori investimenti programmati sul Parco del Foro Italico, tra cui la realizzazione del progetto di sviluppo del Centrale del Foro Italico, che sarà dotato di una copertura, operazione che consentirà di generare ulteriori notevoli benefici e opportunità di ricavo e sviluppo per gli Internazionali, e non solo.

A ciò si aggiungano gli straordinari numeri e risultati delle ATP Finals svoltesi in questi anni a Torino, raggiunti grazie al lavoro costante e alla sinergia, sin dalla prima edizione ospitata in Italia, tra la Federazione e la Società, e che nei prossimi anni potrà generare un ulteriore crescita della partnership per mettere a frutto un percorso di sviluppo di lungo periodo.

Sarà così possibile incrementare ulteriormente il valore aggiunto dato dall'apporto di Sport e Salute che, come società pubblica, ha la missione di sviluppare il sistema sportivo massimizzandone il valore e operando affinché gli investimenti promossi dallo Stato per supportare l'organizzazione di grandi manifestazioni sportive, possano generare dei ritorni anche economici per lo stato stesso, creando un circolo virtuoso che consenta di utilizzare tali ritorni per investimenti da operare sui territori. In questa sede è inoltre corretto sottolineare che gli eventuali utili generati dall'operatività di Sport e Salute, in quanto società pubblica e partecipata al 100% dal MEF, vengono reinvestiti nel piano di sviluppo e crescita del sistema sportivo italiano.

Sottolineando come il provvedimento in esame certifichi ulteriormente il ruolo di Sport e Salute quale società dello Stato nell'attuazione della politica pubblica sportiva, ritengo di poter assicurare in questa sede che la Società garantirà tutto il suo impegno e metterà a disposizione ancora una volta tutte le sue migliori competenze e know how per far sì che quanto richiesto dal legislatore sia all'altezza delle aspettative dello sport italiano, delle sue istituzioni e di tutto il Paese.

*** ** ***

 **SPORT**
E SALUTE